

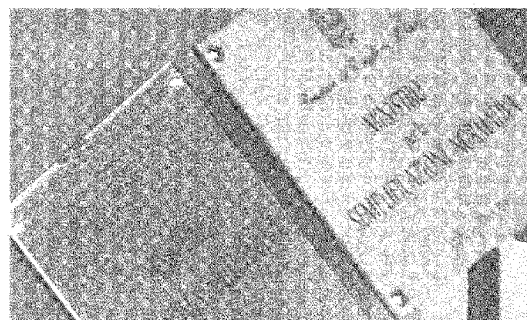
LA CAPITALE DEL NORD

L'EVENTO

L'APPUNTAMENTO UFFICIALE È ALLE 11.30 QUANDO VERRANNO INAUGURATI I MINISTERI DI RIFORME, SEMPLIFICAZIONE ED ECONOMIA



OTTONE E STRISCIONI
 La città si è riempita di manifesti ironici sul futuro della Villa Reale, mentre ieri alla cavallerizza sono arrivate le targhe che identificano i nuovi ministeri decentrati



Ministeri padani, oggi il taglio del nastro

Villa Reale tirata a lucido, ieri sono arrivate anche le targhe presentate a Pontida

di **MARTINO AGOSTONI**

— MONZA —

TUTTO è pronto in Villa Reale per l'inaugurazione di stamattina dei primi uffici dei ministeri del Nord, per la Semplificazione, le Riforme e anche dell'Economia. Oltre a uno virtuale al Turismo, annunciato solo due giorni fa come di prossima apertura.

IERI fervevano gli ultimi lavori nei 150 metri dell'ala sud della reggia monzese e nessun dettaglio sembra essere stato trascurato. Hanno tirato a lucido anche il piazzale esterno, quando ieri è stata fatta venire apposta una spazzatrice automatica per pulire la spianata d'asfalto davanti all'ingresso della Cavallerizza. Sono arrivate anche le targhe ufficiali dei ministri che però non saranno affisse al muro d'ingresso, ma verranno collocate su piedistalli: un accorgimento probabilmente obbligato dall'impossibilità di poter alterare le pareti settecentesche della reggia.

SI È QUINDI rivista, dopo l'esibizione di Calderoli dal palco di Pontida lo scorso 19 giugno, l' insegna in ottone con lo stemma della Repubblica e la dicitura «Mini-

stro per la Semplificazione normativa». Mentre si chiude anche il tira e molla sulla presenza o meno del posto per Tremonti, visto che nel decreto della Presidenza del Consiglio sull'apertura a Monza di uffici periferici di rappresentanza si faceva riferimento solo ai due leghisti. Ma ieri nei preparativi si è intravista, appoggiata all'ingresso dell'ala sud, anche la targa con la scritta più che esplicita: «Ministro dell'Economia e della Finanza».

QUINDI, è stato preparato l'ufficio anche per Tremonti e, infatti, da giovedì è tornata al lavoro in Villa Reale la stessa ditta di Gallarate che la scorsa settimana ha montato i tanto chiacchierati arredi per i due uffici di Bossi e Calderoli, che erano imballati in cartoni del mobilificio Compir di Scordia, in provincia di Catania.

Comunque, il conto alla rovescia si è concluso. E alle 11.30 inizia l'evento annunciato fin da Pontida, atteso dai sostenitori quanto dalle mille frange dei detrattori sorte nell'ultimo mese, e strada facendo un po' manipolato. Ma ormai il programma non dovrebbe più riservare grosse incognite. L'ultima è legata alla presenza al

taglio del nastro di Umberto Bossi dopo l'assenza di ieri al Consiglio dei ministri.

Mentre, come nelle migliori feste, è confermata l'assenza che si nota: non sarà a Monza il presidente della Regione, Roberto Formigoni, che al posto dei 150 metri quadrati nella Villa Reale aveva offerto ospitalità ai ministri in due piani del Pirellone. Ma Calderoli ha mantenuto il tiro su Monza, e oggi al posto del governatore, in rappresentanza della Giunta lombarda, ci sarà il vice presidente, il leghista Andrea Gibelli, oltre al Presidente del consiglio lombardo, Davide Boni, stessa casacca.

L'ORGANIZZAZIONE presiederà gli accessi fin dal cancello principale della Villa, affacciato su viale Cesare Battisti, confermando di attendere molte più persone rispetto a quelle invitate negli ultimi giorni.

